PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3694 di martedì 12 gennaio 2016

OIRA: strumenti per facilitare la valutazione dei rischi negli uffici

Un contributo affronta il tema dei nuovi supporti previsti dal D.Lgs. 151/2015 per agevolare la valutazione dei rischi. Presentato e approvato in Commissione Consultiva lo strumento OIRA relativo al settore degli uffici. A cura di Paolo Varesi.

Roma, 12 Gen ? *Nelle scorse settimane abbiamo ribadito l'importanza di supporti efficaci per le aziende, in grado di aiutarle realmente a rispettare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro. E abbiamo presentato, con riferimento alle novità del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", la previsione (inserita nel D.Lgs. 81/2008) di nuovi strumenti di supporto per le aziende basati anche sul prototipo europeo OIRA (Online Interactive Risk Assessment).*
Per riuscire ad avere maggiori informazioni su questo prototipo europeo e sull'iter di elaborazione e approvazione di questi nuovi supporti, riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo di Paolo Varesi, esperto in discipline giuridico-prevenzionali e membro della Commissione consultiva permanente salute e sicurezza sul lavoro.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVDC46] ?#>

Il progetto OiRA Italia: la valutazione dei rischi negli uffici non sarà più un rompicapo
di Paolo Varesi, membro della Commissione consultiva permanente salute e sicurezza sul lavoro

Lo scorso 16 dicembre è stato presentato dall'INAIL lo **strumento italiano OiRA** (Online interattive Risk Assessment) relativo al settore degli Uffici, subito approvato, nel corso della riunione della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il direttore centrale della direzione prevenzione, ing. Ester Rotoli ha provveduto a consegnare e presentare ai componenti della Commissione un articolato "*abstract*" del Progetto.

OiRA è un software sviluppato nel 2009 da EU-OSHA, basato su uno strumento di valutazione dei rischi olandese: RI&E.

È stato presentato per la prima volta a Cipro nell'ottobre 2012 durante un incontro tra esperti in sistemi di sicurezza sul lavoro a livello europeo. L'utilizzo del software è gratuito e presenta circa **40 differenti strumenti**. EU-OSHA, al fine di socializzare le esperienze, ha predisposto una piattaforma comune disponibile in 18 differenti lingue.
Il software è stato **creato per supportare le piccole e medie imprese nel superamento delle difficoltà legate alla continua implementazione legislativa, fornendo loro un sostegno per agevolare la valutazione dei rischi**.
Un obiettivo già contenuto nella strategia comunitaria 2007-2012 con la quale si è inteso supportare le PMI negli adempienti in materia di SSL garantendo una buona attuazione delle legislazione europea anche attraverso il sostegno nell'applicazione delle norme in vigore, nel caso adattando e semplificando il contesto giuridico all'evoluzione del mondo del lavoro. Così facendo si è inteso, tra le altre cose, favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie nazionali; promuovere il mutamento dei comportamenti dei lavoratori, migliorare gli approcci orientati alla salute anche attraverso la messa a punto di metodi per l'identificazione e la valutazione dei nuovi rischi potenziali.

Il quadro strategico UE 2014-2020 ha enfatizzato la necessità di predisporre un sostegno finanziario e tecnico per l'attuazione e l'implementazione di OiRA e di altri strumenti basati sull'Information Technology rivolti in particolare alle micro e piccole imprese al fine di agevolare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Lo scopo è rendere il luogo di lavoro più sicuro e più sano non solo per il miglioramento della qualità e delle condizioni di lavoro ma al fine di ottenere maggiori performances, maggiore competitività e minori costi legati agli infortuni e alle malattie professionali.
Lo **scopo dello strumento** è adattare il software europeo alla legislazione italiana su salute e sicurezza negli ambienti di lavoro realizzando un **vero e proprio strumento di semplificazione e di ausilio** per ottemperare agli obblighi della legislazione vigente e per far fronte alle difficoltà riscontrate soprattutto dalla piccole e medie imprese nell'adempimento di tali obblighi nel settore degli uffici.

Lo strumento è strutturato in **moduli e sottomoduli** articolati seguenti la struttura del d.lgs.81/08.
La **prima parte** riguarda gli aspetti organizzativi ed è suddivisa in 9 sottomoduli nei quali vengono analizzati i rischi tipicamente presenti in ufficio: incendio, attrezzature di lavoro, impianti elettrici, sostanze pericolose, stress lavoro correlato, movimentazione manuale di carichi, ecc...
L'uso dello strumento prevede una prima fase di identificazione e valutazione dei pericoli presenti in azienda, oltre che eventuali ulteriori elementi ritenuti validi, utili a definire il percorso di valutazione effettuata.

Si passa quindi alla **fase di valutazione** e alle misure/programma dove è possibile selezionare le azioni adottate volte a garantire la prevenzione e la protezione obbligatoria e la pianificazione delle eventuali misure di miglioramento.

Riguardo le misure, sono state inserite nel software tutte quelle relative la prevenzione e la protezione, obbligatorie per legge, oltre che misure di miglioramento (complessivamente **sono presenti nello strumento circa 180 misure**).

Si arriva infine alla **fase di report** dove si genera progressivamente il documento di valutazione dei rischi contenente le misure obbligatorie e la programmazione delle misure di miglioramento.

L'Inail comunica che allo stato si sta lavorando sul report per adattarlo alla nuova versione dello strumento rilasciata da EU-OSHA e in fase di implementazione, finalizzata a rendere lo strumento più flessibile ed adattabile alle esigenze e alle specificità dei paesi, quello che intanto si rileva è lo sforzo messo in atto per rendere maggiormente consapevole il datore di lavoro nella valutazione dei rischi e nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Paolo Varesi
Esperto in discipline giuridico prevenzionali
Membro Commissione consultiva permanente salute e sicurezza sul lavoro

Altri articoli di PuntoSicuro sullo strumento OIRA:
- OiRA: uno strumento di valutazione interattiva dei rischi on-line;
- OiRA: migliorato lo strumento per la valutazione dei rischi;
- OIRA: valutazione interattiva dei rischi online del settore parrucchieri;
- I rischi nel settore sportivo.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it